

COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

Oggetto: Verbale N°3 , anno scolastico 2017-2018

Presidente: Dirigente Scolastico Reggente: dott.ssa Cristina Patria

Verbalizzante: docente Secondo Collaboratore: Ornella De Marchi

Insegnanti Assenti: N° 22 (vedi foglio firme)

Insegnanti presenti: N°127

In data 13 Dicembre 2017 alle ore 16.30, **presso la Sala Polivalente di Villimpenta**, si apre la seduta del Collegio Docenti Unificato, che prevede il seguente ordine del giorno:

- Approvazione del verbale della seduta precedente;
- Delibera piano viaggi di istruzione 2017-2018;
- Calendario incontri di presentazione delle scuole per a.s. 2018-2019;
- Scelta della seconda lingua straniera per la scuola secondaria;
- Delibera aggiornamento PTOF
 - Delibera curricolo d'Istituto;
 - Delibera criteri di valutazione del comportamento;
 - Delibera strategie per il recupero delle insufficienze;
 - Delibera quadro orario secondaria per cittadinanza;
- Aggiornamento sullo svolgimento delle prove INVALSI;
- Dipartimenti disciplinari
 - Modifica regolamento dipartimenti disciplinari;
 - Modifica calendario impegni per dipartimenti disciplinari;
- Delibera nuovi progetti
 - Fesr-pon: ambienti digitali – RATIFICA;
 - Presi nella rete: delibera adesione;
 - Flussi migratori: delibera progetto;
- Delibera trattenimento alunno alla scuola dell'infanzia di Castel d'Ario;
- Delibera attività di formazione per docenti della scuola primaria;
- Varie

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;

Il verbale, inviato via mail a tutti i docenti, viene approvato a maggioranza, 10 astenuti.

2. Delibera piano viaggi di istruzione 2017-2018:

Viene presentato il piano annuale dei viaggi di istruzione.

SCUOLA	CLASSI	DATA	DESTINAZIONE	RESP VIAGGIO	DOCENTI	PRESUNTO AD ALUNNO
Sc. Primaria G. Carducci Castel d'Ario	4 A-B-C	28 marzo 2018	BOLOGNA	GOZZI A.	GOZZI A. MORBIDI S. MOTTA M. NOVARO R. RAGAZZI C. PARISI I.	€ 17,50
Sc. Primaria G. Carducci Castel d'Ario	1A - 1B	18 aprile 2018	Zoo safari Pastrengo (VR)	DE MARCHI O.	DE MARCHI O. VESCOVI R. MAISTO R.	€ 15,00
Sc. Sec. E. Fermi Castel d'Ario	3A - 3B	24 aprile 2018	Trento	RIGHETTI A. LODI D.	BARACCA A. LODI D. GASPARINI F. RIGHETTI R.A.	€ 19,50
Sc. Primaria G. Carducci Castel d'Ario	2A - 2B	26 aprile 2018	Gropparello (PC)	D'AMORE D.	BOTTIGLIERI A. D'AMORE D. MAISTO R. INS.SOST.LAVAGNINI G. INS.SOST.CONTU V.	€ 31,00
Sc. Primaria G. Carducci Castel d'Ario	5A - 5B	2 maggio 2018	Verona	REGGIANI D.	BONTEMPO A. GOTTARDELLI M. REGGIANI D. ZANIN M.	€ 27,00

SCUOLA	CLASSI	DATA	DESTINAZIONE	RESP VIAGGIO	DOCENTI	PRESUNTO AD ALUNNO
Sc. Primaria G. Carducci Castel d'Ario	3A - 3B	5 maggio 2018	Arkeopark Boario Tterme (BS)	BELLINI A.	ADAMO D. BELLINI A. BONTEMPO A. LAVAGNINI G.	€ 30,00
Sc. Primaria Governolo	5A	fine maggio 2018	Ravenna	GAVIOLI M.	GAVIOLI M. VILLANETTI A.	€ 30,00
Sc. Primaria Villimpenta	5A - 5B	9 marzo 2018	MANTOVA	CONDOLEO C.	BENEDUSI L. CONDOLEO C. MINGHINI A.	€ 2,00
Sc. Primaria Villimpenta	1-2-3 A e 3B	17 aprile 2018	TRENTO	GAVIOLI D.	GAVIOLI-AVANZINI-B ELLUTTI-POLETTINI-F ERRO-NOVARO-BER GAMINI-CONDOLEO	€ 19,00
Sc. Primaria Villimpenta	4A - 5A/5B	26 aprile 2018	MILANO	CAMAZZOLA P.	BATTISTELLO S. BENEDUSI CAMAZZOLA P. MINGHINI GIAVANTE C. VINCENZI M. FILOSINI	€ 32,00

SCUOLA	CLASSI	DATA	DESTINAZIONE	RESP VIAGGIO	DOCENTI	PRESUNTO AD ALUNNO
Second. I° grado Villimpenta	1A - 2A	27 febbraio 2018	MANTOVA	BEDUSCHI T.	BEDUSCHI T. BELLINI N. MANTOVANI D. GASPARINI F.	€ 10,00
Sc. Primaria di Roncoferraro	4A - 4B	23 febbraio 2018	ACQUARIO DI GENOVA	SAVAZZI A.	CALLEA A. CONDOLEO M. GERMANO N. MARANO E. NUVOLARI A. SAVAZZI A.	€ 40,00
Sc. Primaria di Roncoferraro	5A- 5B	23 febbraio 2018	Trento	GOLDONI L.	GOLDONI L. MASOTTO T. BOTTAZZI L. ROSSI E.	€ 40,00
Sc. Primaria di Roncoferraro	3A - 3B	11 aprile 2018	Castelnuovo d/g sealife	MIRANDOLA F.	GIBOSI M. MIRANDOLA F. MOSERLE G. NIERI S.	€ 39,00

SCUOLA	CLASSI	DATA	DESTINAZIONE	RESP VIAGGIO	DOCENTI	PRESUNTO AD ALUNNO
Sc.Secondaria di Roncoferraro	1A-1B-1C	09 aprile 2018 (indicativamente)	RAVENNA	GAROSI	GAROSI R. - BACCHI M. LIPARI M. - ROLLI S. BRENTARO S. PRANDINI A. TRANQUILLITA' C. CAPPUCCIO	29,5
Sc.Secondaria di Roncoferraro	2A-2B-2C	26 MARZO 2018 (indicativamente)	RIMINI	GAROSI	GAROSI R. - BACCHI M. ZAPPAROLI A. BELLINI N. - LIPARI M. TRANQUILLITA' C. MANTOVANI M. ROSSITO V. VIGNALI	25
Sc.Secondaria di Roncoferraro	3A-3B-3C	27-28 APRILE/2018	TOSCANA	GAROSI	ROLLI S. GAROSI R. MANTOVANI M. PRANDINI A. ROMEO L. ZAPPAROLI A. GASPARINI S.	80
Sc.Secondaria di Villimpenta	3A	24 gennaio 2018	FOSSOLI CARPI	BASTONE D.	MANTOVANI D. BEDUSCHI T.	€ 3,00

I prospetti presentati sono già stati presentati nei consigli di interclasse ed hanno avuto l'approvazione delle famiglie. Alcune date sono ancora indicative, in attesa che la struttura scelta dia informazioni più precise o accetti la prenotazione.

Delibera n. 1

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità il Piano Viaggi di Istruzione per l'anno scolastico 2017/2018.

3. Calendario incontri di presentazione delle scuole per a.s. 2018-2019;

Viene presentato al Collegio il calendario per gli incontri di presentazione delle scuole del comprensivo alle famiglie.

SCUOLA PRIMARIA	
Castel d'Ario	17 gennaio
Barbasso	23 gennaio
Governolo	17 gennaio
Roncoferraro	18 gennaio
Villimpenta	24 gennaio

SCUOLA SECONDARIA	
Castel d'Ario	17 gennaio
Roncoferraro	20 gennaio
Villimpenta	19 gennaio

Delibera n. 2

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità il calendario per gli incontri di presentazione delle scuole del Comprensivo, per l'a.s. 2017/2018.

4. Scelta della seconda lingua straniera per la scuola secondaria;

Come nei precedenti anni scolastici, si presenta il problema della scelta della seconda lingua straniera, con le dovute riflessioni da parte dei colleghi della scuola secondaria. Ne derivano alcune osservazioni riguardanti in particolare la secondaria di Roncoferraro: proporre tutte le sezioni della classe prima con lo spagnolo come seconda lingua, implica problemi per gli alunni ripetenti che si troverebbero in ulteriore difficoltà e necessiterebbero di interventi mirati per consentire loro di mettersi al pari dei compagni. Il dirigente fa presente, tuttavia, la necessità di garantire la cattedra completa per il docente interessato.

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Plessi / Sezioni	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Roncoferraro – corso A			
Roncoferraro – corso B			
Roncoferraro – corso C	 	 	 
Villimpenta – corso A	 	 	 
Castel d'Ario – corso A	 	 	 
Castel d'Ario – corso B	 	 	 

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Plessi / Sezioni	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Roncoferraro – corso A			
Roncoferraro – corso B			
Roncoferraro – corso C			
Villimpenta – corso A			
Castel d'Ario – corso A			
Castel d'Ario – corso B			

5. Delibera aggiornamento PTOF

- **Delibera curriculum d'Istituto;**
- **Delibera criteri di valutazione del comportamento;**
- **Delibera strategie per il recupero delle insufficienze;**
- **Delibera quadro orario secondaria per cittadinanza;**

Prendono la parola i docenti Savazzi e Bellodi, funzioni strumentali per l'area PTOF. Savazzi illustra ai colleghi le modifiche e gli aggiornamenti fatti fino ad ora, attraverso alcune slide, per prima cosa si è proceduto all'aggiornamento del testo del piano dell'offerta formativa, come ogni anno scolastico:

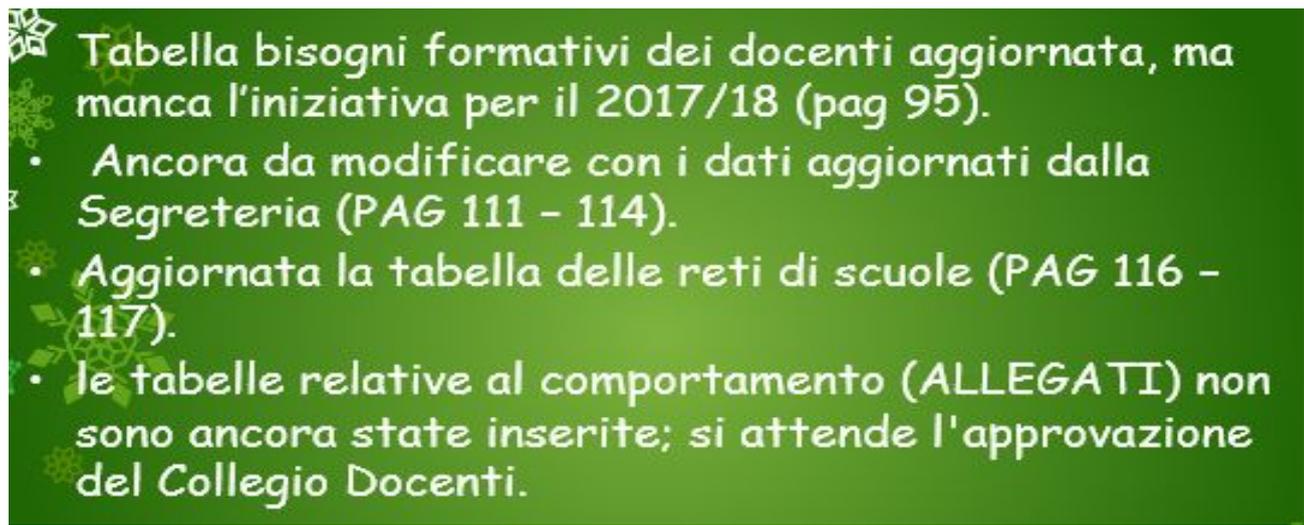
MODIFICHE AL TESTO

I bisogni formativi (incentrati sul vecchio curriculum trasversale) sono stati sostituiti con la dicitura e gli schemi relativi al curriculum trasversale per competenze in chiave di cittadinanza (Pag. 25 - 26 - 27 - 28).

Inserita nella tabella oraria della Primaria
"Cittadinanza e Costituzione". (PAG 35)

Verifica e valutazione: Aggiornamento secondo il Decreto n. 62/2017. (PAG 40 -41)

- Certificazione delle competenze: Aggiornamento secondo nuovi decreti (pag 44).
- Azioni intraprese/da intraprendere: sono state aggiornate le tabelle (pag 49 - 50).
- Aggiornamento tabella curriculum trasversale (pag 52)
- Aggiornamento progetti (pag 62).
- Aggiornamento PEI secondo D.Lgs. 66/2017 (pag 65) - (vedi anche Pag. 70).
- Inserito un paragrafo relativo al Cyberbullismo (pag 87 - 88).

- 
- Tabella bisogni formativi dei docenti aggiornata, ma manca l'iniziativa per il 2017/18 (pag 95).
- Ancora da modificare con i dati aggiornati dalla Segreteria (PAG 111 - 114).
 - Aggiornata la tabella delle reti di scuole (PAG 116 - 117).
 - Le tabelle relative al comportamento (ALLEGATI) non sono ancora state inserite; si attende l'approvazione del Collegio Docenti.

Come si evince dalle slide, alcune parti del documento hanno avuto modifiche marginali, mentre appare evidente che la normativa ha imposto modifiche sostanziali ad alcune nostre modalità di lavoro. Si richiede un cambiamento radicale nel modo di valutare il comportamento, sintesi di un quadro più ampio che prende in considerazione più competenze e non si limita a considerare l'aspetto disciplinare, demandato alle norme previste dal regolamento interno. La scuola secondaria, chiamata per prima a questo compito, ha predisposto delle tabelle di valutazione per semplificare la compilazione del documento valutativo in sede di scrutinio. Sarà doveroso incontrare le famiglie e spiegare come i docenti hanno lavorato e come leggere le valutazioni del proprio figlio.

La slide che segue mostra il lavoro svolto dalla commissione, relativo alla scuola secondaria, prima e primaria dopo.

TABELLA per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. (Art. 1, comma 3)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 2, comma 5).

IMPARARE AD IMPARARE	
<i>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti, in funzione dei tempi, delle strategie e del proprio metodo di studio. • Organizza il proprio apprendimento utilizzando le fonti ma non in funzione dei tempi o delle strategie o del proprio metodo di studio. • Trova difficoltà a organizzare il proprio apprendimento e a utilizzare le fonti. • Anche se guidato trova difficoltà a organizzare il proprio apprendimento. 	
PROGETTARE	
<i>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti per sviluppare le proprie attività, partendo dalle conoscenze. Fissa gli obiettivi, considera le possibilità di realizzazione e verifica i risultati. • Elabora e realizza progetti per sviluppare le proprie attività, utilizzando parzialmente le conoscenze apprese. Fissa alcuni obiettivi, li realizza, ma verifica solo in parte i risultati raggiunti. • Se guidato elabora progetti, ne stabilisce in parte gli obiettivi ma la realizzazione non è del tutto autonoma. • Anche se guidato elabora progetti non sempre adeguati alle possibilità di sviluppo delle attività, poiché non possiede né le conoscenze né le strategie necessarie per portare a termine il compito prefissato. 	
COMUNICARE	
<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) ○ <i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende tutti i messaggi ricevuti dai diversi canali di comunicazione. Espone concetti complessi e li rappresenta utilizzando linguaggi specifici e conoscenze mediante i diversi supporti. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Decodifica globalmente i messaggi ricevuti dai diversi canali di comunicazione. Espone concetti e li rappresenta in modo semplice e chiaro, mediante diversi supporti. • Se guidato decodifica parzialmente i messaggi ricevuti. Espone alcuni concetti e li rappresenta in modo frammentario o confuso, mediante diversi supporti. • Anche se guidato decodifica con difficoltà i messaggi nei diversi linguaggi. Non espone adeguatamente i concetti né li rappresenta mediante diversi supporti. 	
COLLABORARE E PARTECIPARE	
<i>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce nel gruppo, comprende i diversi punti di vista, valorizza le capacità proprie e dei compagni, nel loro pieno rispetto. Apporta validi contributi nelle varie attività. • Interagisce nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista nel rispetto dei compagni, ma non valorizza le proprie e/o altrui capacità apportando contributi nelle varie attività. • Se sollecitato interagisce con il gruppo ma ha difficoltà a comprendere i diversi punti di vista e talvolta non rispetta i compagni / e rispetta i compagni. Generalmente non riconosce le proprie e/o altrui capacità ma apporta qualche contributo nelle varie attività. • Non interagisce con il gruppo, ha difficoltà a comprendere i diversi punti di vista dei compagni e non apporta contributi nelle varie attività. Talvolta va guidato nel rispetto dei compagni / rispetta i compagni. 	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
<i>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Si inserisce pienamente nell'ambito scolastico consapevole dei propri e altrui diritti. Persegue le opportunità comuni responsabilmente, rispettando in modo scrupoloso le regole. • Si inserisce nell'ambito scolastico ma non sempre è consapevole dei propri e/o altrui diritti e delle opportunità comuni. Rispetta le regole. • Ha difficoltà a inserirsi nell'ambito scolastico e ad avere consapevolezza dei propri e/o altrui diritti. Per lo più rispetta le regole. • Si inserisce nell'ambito scolastico quando è guidato e non è consapevole dei propri e/o altrui diritti. Deve essere sollecitato al rispetto delle regole. 	
RISOLVERE PROBLEMI	
<i>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Affronta situazioni problematiche, costruisce e verifica ipotesi, raccoglie dati, propone soluzioni adeguate 	

<ul style="list-style-type: none"> • Affronta situazioni problematiche, costruisce ipotesi, raccoglie dati, non sempre propone soluzioni adeguate. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Affronta situazioni problematiche ma propone soluzioni inadeguate. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Di fronte a situazione problematiche rinuncia a costruire ipotesi e a proporre soluzioni. 	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	
<i>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali e individua analogie e differenze, cause ed effetti. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali e individua alcune analogie e differenze, alcune cause e alcuni effetti. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà a comprendere i collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi e ha difficoltà a individuare analogie e differenze, cause ed effetti. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Se guidato comprende semplici collegamenti tra fenomeni e non individua / individua semplici analogie e differenze. 	
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
<i>Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce e interpreta criticamente l'informazione, ne valuta l'attendibilità e l'utilità, distingue i fatti dalle opinioni. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce l'informazione, se guidato ne valuta l'attendibilità e l'utilità e distingue i fatti dalle opinioni. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce acriticamente l'informazione, valutandone solo l'utilità; se guidato distingue i fatti dalle opinioni. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce acriticamente l'informazione, non ne valuta l'attendibilità o l'utilità, non distingue i fatti dalle opinioni. 	

TABELLA per la valutazione del comportamento nella scuola primaria

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. (Art. 1, comma 3)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 2, comma 5).

IMPARARE AD IMPARARE	
<i>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio apprendimento in funzione dei tempi, delle strategie e del metodo di studio. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio apprendimento non in funzione dei tempi, o delle strategie o del metodo di studio. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Trova difficoltà a organizzare il proprio apprendimento. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Anche se guidato trova difficoltà a organizzare il proprio apprendimento. 	
PROGETTARE	
<i>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti utilizzando le conoscenze apprese definendo strategie e verificando i risultati. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizza progetti utilizzando le conoscenze apprese e verificando parte dei risultati. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Incontra difficoltà nel realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Fatica a realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, anche con aiuto. 	
COMUNICARE	
<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)</i> ○ <i>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione per un tempo adeguato, comprende il senso globale di una comunicazione e seleziona informazioni in base a uno scopo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo appropriato linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari per rielaborare e rappresentare situazioni ed eventi. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione per un tempo sufficiente, comprende il senso globale di una comunicazione ma non sempre seleziona informazioni in base a uno scopo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza linguaggi diversi e alcune diverse conoscenze disciplinari per rappresentare situazioni ed eventi. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione per un tempo limitato, non sempre sa comprendere il senso globale di una comunicazione e selezionare le informazioni in base a uno scopo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Se guidato riesce a organizzare (non sempre riesce a utilizzare ...) le diverse conoscenze disciplinari per 	

rappresentare in modo sufficiente situazioni ed eventi.	
<ul style="list-style-type: none"> Non presta attenzione per un tempo adeguato, anche se guidato fatica a comprendere il senso globale di una comunicazione e a selezionare le informazioni in base a uno scopo. Non ha ancora acquisito i linguaggi e le conoscenze disciplinari sufficienti per situazioni ed eventi. 	
COLLABORARE E PARTECIPARE	
<i>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Interagisce in modo costruttivo e collaborativo; gestisce la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto, rispettando gli altri. 	
<ul style="list-style-type: none"> Collabora con il gruppo classe; contribuisce a gestire la conflittualità ed è disponibile al confronto, rispettando gli altri. 	
<ul style="list-style-type: none"> Non sempre si dimostra collaborativo e disponibile al confronto. Talvolta rispetta/non rispetta i diversi punti di vista. 	
<ul style="list-style-type: none"> Si dimostra poco collaborativo e va guidato nel rispetto dei compagni. 	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
<i>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta in modo consapevole le regole. 	
<ul style="list-style-type: none"> Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. Rispetta le regole. 	
<ul style="list-style-type: none"> Assolve in modo superficiale/abbastanza regolare gli obblighi scolastici. Rispetta le regole/Non sempre rispetta le regole. 	
<ul style="list-style-type: none"> Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. Va sollecitato al rispetto delle regole. 	
RISOLVERE PROBLEMI	
<i>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce situazioni problematiche e ricerca modalità (strategie/risorse) per la loro soluzione. 	
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce situazioni problematiche ma non individua modalità corrette per la loro soluzione. 	
<ul style="list-style-type: none"> Trova difficoltà nel riconoscere situazioni problematiche e/o nel ricercare modalità per la loro soluzione. 	
<ul style="list-style-type: none"> Anche se guidato, trova difficoltà nel riconoscere situazioni problematiche e/o nel ricercare modalità per la loro soluzione. 	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	
<i>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce relazioni e collegamenti fra eventi. (per 1[^] e 2[^]) 	

<ul style="list-style-type: none"> Riconosce relazioni e collegamenti fra eventi e concetti (per 3[^] - 4[^] e 5[^]) 	
<ul style="list-style-type: none"> Non sempre riconosce relazioni e collegamenti fra eventi. (per 1[^] e 2[^]) 	
<ul style="list-style-type: none"> Non sempre riconosce relazioni e collegamenti fra eventi e concetti. (per 3[^] - 4[^] e 5[^]) 	
<ul style="list-style-type: none"> Stenta a riconoscere relazioni e collegamenti. 	
<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a riconoscere relazioni e collegamenti. 	
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE (non valutare in classe prima e seconda).	
<i>Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Acquisisce e interpreta l'informazione nei diversi ambiti valutandone l'utilità. 	
<ul style="list-style-type: none"> Acquisisce l'informazione, se guidato ne valuta l'utilità. 	
<ul style="list-style-type: none"> Fatica ad acquisire l'informazione. Anche se guidato non ne sa valutare l'utilità. 	
<ul style="list-style-type: none"> Anche se guidato fatica ad acquisire le informazioni. 	

Le griglie presentate sono relative al primo quadrimestre e necessitano di ulteriori perfezionamenti, prima di poter essere utilizzate da tutti.

Fra le novità da considerare in questo anno scolastico, non dobbiamo dimenticare l'inserimento nel PTOF del curriculum di cittadinanza . La commissione ha già provveduto ad impostare il lavoro, che farà parte dell'ambito storico-geografico.

Per quanto riguarda le prove di realtà per la scuola primaria, sono pubblicate sul sito, dove si trovano anche i materiali nuovi. Per la secondaria le prove nuove andranno a sostituire quelle già superate.

Prende la parola la dirigente, per fare sintesi sull'argomento, particolarmente

corposo. La valutazione sta diventando un processo complesso ed articolato, al quale comunque non possiamo sottrarci. Occorrerà prevedere tempi più lunghi, in fase di scrutinio, soprattutto per la scuola secondaria. Fondamentale però, affrontare i cambiamenti con serenità, pensando che gli strumenti non sono perfetti e che le criticità saranno l'occasione per migliorare.

Interviene la docente Difato, per presentare ai colleghi della secondaria alcune strategie di recupero, che dovranno essere previste per il recupero delle insufficienze e che possono essere già disponibili per tutti.

Modalità di organizzazione del recupero:

- Studio individuale;
- Lavoro a piccoli gruppi;
- Sospensione della normale attività didattica per svolgere attività di recupero;
- A classi aperte: gruppi di studenti, omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, provenienti da classi parallele;
- Divisione della classe in due gruppi: uno svolgerà attività di recupero l'altro di potenziamento (con l'ausilio del docente di sostegno).

A questo punto si presenta la necessità di rivedere il Piano delle attività, per programmare gli incontri di presentazione delle griglie alle famiglie. Si concorda di anticipare il collegio di sezione della scuola secondaria, previsto per il 4 aprile, al 25 gennaio, in modo da prendere decisioni che serviranno poi ad essere più chiari con i genitori. (vedi punto 7)

Delibera n. 3

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità :

- **le modifiche al PTOF**
- **le griglie per la valutazione del comportamento**
- **le griglie per la valutazione dei processi di apprendimento**
- **l'elenco delle strategie di recupero**

6. Aggiornamento sullo svolgimento delle prove INVALSI:

Sono arrivati alcuni aggiornamenti dall'Invalsi, relativi alle prove previste. La novità più evidente è la prova di inglese.

LA PROVA DI INGLESE ALLA PRIMARIA



Sound file

Ascoltato individualmente
da ciascun allievo
mediante audio cuffie



Ascoltato collettivamente
dalla classe mediante
altoparlanti collegati ad un
unico dispositivo audio



LA PROVA DI INGLESE ALLA SECONDARIA



Sound file



Ascoltato individualmente
da ciascun allievo
mediante audio cuffie



LA SOMMINISTRAZIONE ALLA PRIMARIA

DISCIPLINA	DATA	DURATA
Italiano <i>Classe 2^a e 5^a</i>	9 maggio 2018	45 minuti 75 minuti
Matematica <i>Classe 2^a e 5^a</i>	11 maggio 2018	45 minuti 75 minuti
Inglese <i>Classe 5^a</i>	3 maggio 2018	70 minuti

LA SOMMINISTRAZIONE ALLA SECONDARIA

La somministrazione delle prove può essere organizzata in maniera flessibile

- Per classe
- Per parte di classe
- In sequenza (prima un gruppo e poi un altro, usando gli stessi computer)

Rispetto al singolo alunno le prove possono realizzarsi in

- TRE giornate distinte (soluzione consigliata da INVALSI)
- DUE giornate distinte (soluzione non auspicabile per INVALSI)
- UNA sola giornata (soluzione sconsigliata da INVALSI)

LA SOMMINISTRAZIONE ALLA SECONDARIA

Ambiti disciplinari

- Italiano (75 minuti)
- Matematica (75 minuti)
- Inglese (livello A1 e A2 del QCER 90 minuti)

Modalità di somministrazione

Come si legge nelle slide, la secondaria ha ancora delle date indicative, si parla di finestre temporali, durante le quali le prove andranno somministrate e svolte. A gennaio sarà a disposizione delle scuole un'applicazione per testare i nostri computer ed avere maggiori dettagli sulle modalità operative.

Si legge inoltre che ogni scuola potrà scegliere l'organizzazione: per classe, per gruppi o in sequenza. Per gli alunni certificati della secondaria, le misure adottate andranno formalizzate nel PEI, prima delle prove.

7. Dipartimenti disciplinari

- Modifica regolamento dipartimenti disciplinari;
- Modifica calendario impegni per dipartimenti disciplinari;

Prende la parola la docente Difato, per presentare al collegio un problema che si è presentato fin dal primo incontro per dipartimenti disciplinari. I docenti di arte ed immagine ed educazione musicale hanno lavorato con i colleghi dell'area umanistico-comunicativa, anziché con i docenti di educazione motoria, come stabilito in origine. La motivazione è legata alla presenza di argomenti nelle discipline nominate, che si prestano ad una aggregazione più naturale. Si chiede che questa scelta venga formalizzata dal collegio.

PROPOSTA DI REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Proposta n. 1- Variazione dell'art. 2 - Articolazione e composizione dei dipartimenti disciplinari

1. Dipartimento dell'area umanistico-comunicativa: comprende tutti i docenti di italiano, storia, geografia, religione (o attività alternativa), arte e immagine, musica.

4. Dipartimento dell'area espressiva: comprende tutti i docenti di arte e immagine, educazione motoria ed educazione musicale.

Proposta n. 2. Prevedere, per la trattazione di particolari argomenti, la possibilità di aggregazioni/disaggregazioni dei dipartimenti diverse da quelle regolamentate, previo accordo con la dirigenza."

MODIFICA AL CALENDARIO DEGLI IMPEGNI

Necessità di riflettere sulla
organizzazione del nuovo
Esame di Stato
25 gennaio 2018



COLLEGIO DOCENTI				
DATA	LETT. A	LETT. B	ORDINE DEL GIORNO	TIPOLOGIA
04/09/17	2.30		Organizzazione I. C. e Piano annuale attività	Unitario
05/09/2017	1.00		Collegio di sezione: indicazioni organizzative generali	Sezione
	2.00		Dipartimenti disciplinari: nomina coordinatori, linee generali della programmazione, prove di ingresso, accoglienza, progetto...	Gruppi docenti
22/09/17	2.00		Revisione prove di realtà	Sezione/Gruppi Doc.
11/10/17	2.30		Delibere e organizzazione PTOF	Unitario
24/10/17	2.00		Revisione prove di realtà	Sezione/Gruppi Doc.
15/11/17	2.00		Dipartimenti disciplinari: verifica e validazione, attività di recupero, definizione obiettivi/minuti di apprendimento	Gruppi docenti
13/12/17	2.00		Delibera PTOF, orientamento, ...	Unitario
14/03/18	2.00		Andamento didattico- iscrizioni	Unitario
04/04/18	1.00		Collegio di sezione Organizzazione esami	Sezione/
	2.00		Dipartimenti disciplinari: libri di testo	Gruppi docenti
09/05/18	2.30		Adozione libri di testo / Andamento didattico	Unitario
25/06/18	2.30		Consuntivo PTOF/Progetti/Attività a. s. 17/18	Unitario
Da destinarsi	4.00		Prove per competenza	Sezione/Unitario
Tot.	30.00			

Delibera n. 4

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità la modifica al regolamento per i dipartimenti disciplinari e la modifica del calendario degli impegni per dipartimenti disciplinari.

8. Delibera nuovi progetti

- **Fesr-pon: ambienti digitali – RATIFICA;**
- **Presi nella rete: delibera adesione;**
- **Flussi migratori: delibera progetto;**

Sono progetti per i quali è necessaria la formalizzazione del collegio. Per il progetto “ Presi nella rete” interviene la docente Garosi, referente per il cyberbullismo, per illustrare le finalità del percorso, rivolto solo agli alunni della scuola secondaria.

Delibera n. 5

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità i progetti presentati.

9. Delibera trattenimento alunno alla scuola dell'infanzia di Castel d'Ario;

Il punto all'ordine del giorno riguarda un alunno che dovrebbe iscriversi alla scuola primaria di Castel d'Ario, nel prossimo a.s. e per il quale la famiglia ha chiesto il trattenimento all'infanzia. La procedura prevista e richiesta dalla normativa è stata rispettata e presentata. Ora serve la delibera del collegio:

- Trattenimento, in via eccezionale, per un solo anno alla scuola dell'infanzia degli alunni adottati
- Riferimento normativo: nota prot. n.338 del 4 febbraio 2014 e nota prot. n. 547 del 21 febbraio 2014
- La famiglia deve formulare richiesta motivata
- Parere tecnico degli specialisti che seguono il minore
- Progetto educativo didattico specifico elaborato dalla scuola dell'infanzia
- Delibera dell'organo collegiale (collegio docenti infanzia)

Delibera n. 6

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità il trattenimento di un alunno della scuola dell'infanzia di Castel d'Ario.

10. Delibera attività di formazione per docenti della scuola primaria;

Il Collegio è chiamato a votare i corsi di formazione previsti all'interno del comprensivo per il corrente anno scolastico, relativamente alla scuola primaria. Le proposte interessano prevalentemente la scuola primaria e riguardano la formazione tecnologica e la possibilità di sperimentare nuove strategie didattiche per gestire le classi difficili.

**CORSO DI FORMAZIONE SU
TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA**



**CORSO DI FORMAZIONE SULLA
GESTIONE DELLE CLASSI DIFFICILI
PER LA SCUOLA PRIMARIA**



Delibera n. 7

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità la formazione dei docenti per la scuola primaria.

11.Varie

Adesioni al corso di formazione Tecnologie nella didattica:

- **Coding e Scratch - n. 24 docenti**
- **Uso delle App nella didattica - n. 27 docenti**

Adesioni al corso di formazione «Le classi difficili» - n. 54 docenti

Uscita autonoma degli alunni

Progetto LILT Ospedale di Mantova - Scuola Primaria

Per quanto riguarda l'uscita autonoma degli alunni, la dirigente ricorda che la normativa è stata modificata e l'emendamento consente l'uscita autonoma, almeno per gli alunni della secondaria. Questo impone ora una modifica al regolamento e la necessità di avere da parte delle famiglie il consenso all'uscita autonoma attraverso adeguata modulistica. Si rimanda ogni operazione all'anno nuovo.

L'incontro ha termine alle ore 18.50 circa.

**Il Dirigente Scolastico Reggente
Dott. ssa Cristina Patria**

**Il verbalizzante
Ornella De Marchi**